

Complemento alla Dichiarazione della CDPE del 28 ottobre 2005 sull'educazione al movimento e la promozione dell'attività fisica a scuola

del 12 giugno 2008

V. Apprendimento del nuoto, una parte integrante dell'educazione al movimento per tutti

Il nuoto è una competenza importante nell'ambito dell'educazione al movimento di tutti gli esseri umani. Il raggiungimento da parte dei giovani di questo importante obiettivo richiede l'impegno e la collaborazione di tutti i partner: famiglie, scuole, società sportive, Gioventù+Sport, centri per il tempo libero, federazioni sportive.

1. Insegnamento del nuoto a scuola e piani di studio regionali

Nell'ambito dell'educazione al movimento, che in primo luogo compete ai genitori, la scuola obbligatoria deve contribuire nella misura del possibile a favorire l'acquisizione di dimestichezza con l'acqua e l'apprendimento del nuoto. Tuttavia, la scuola non può garantire che tutti gli allievi imparino a nuotare.

Gli obiettivi di apprendimento per il nuoto figurano già attualmente nella maggior parte dei programmi scolastici cantonali o regionali. L'integrazione di obiettivi adeguati sarà studiata nel corso dell'elaborazione dei nuovi piani di studio della scolarità obbligatoria, a livello di regioni linguistiche e conformemente al concordato HarmoS.

2. Insegnamento del nuoto al di fuori della scuola

Nell'ambito dell'insegnamento del nuoto la scuola deve poter contare in modo particolare sul sostegno dei genitori e dei partner extrascolastici (vedi capitolo 4 della Dichiarazione del

28 ottobre 2005). Senza l'apporto di pratiche famigliari (attività fisiche nel tempo libero) e di attività proposte dalle società di nuoto e da Gioventù+Sport, la scuola non riuscirà da sola ad esaudire le importanti richieste in questo ambito.

3. Quadro strutturale

Attualmente l'insegnamento del nuoto non è dispensato dappertutto nelle condizioni ideali a causa della mancanza d'infrastrutture adeguate e di investimenti per il loro finanziamento. I cantoni e i comuni sono invitati a coordinare e a ottimizzare le possibilità d'accesso alle piscine scolastiche e ai centri balneari extrascolastici.

4. Collaborazione

La CDPE coinvolgerà la Società svizzera di salvataggio, l'Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola (ASEF) e swimsports.ch al fine d'identificare i contributi di queste organizzazioni nell'ambito della qualificazione dei docenti e dell'insegnamento del nuoto.

Adottata dall'Assemblea plenaria il 12 giugno 2008